

Direttore Generale

Dott. Salvatore Brugaletta

Telefono: 0171/450255-450256

Fax: 0171/1865270

E-mail: segreteria.direzione@aslcn1.it

Responsabile del procedimento:

Prot.n. 0105035/p

Cuneo, 06.10.2020

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per il Piemonte
piemonte.controllo@corteconticert.it

Al Collegio Sindacale
dell'ASL CN1

e p.c. Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità
sanita@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Scheda di deferimento relativa al bilancio 2018 - Invio memorie aggiuntive.

La presente è riferita alla nota della Sezione Regionale per il Piemonte della Corte dei Conti numero 11283 e 11286 del 29/09/2020 – Esame del Bilancio d'esercizio 2018 - acclusa alla Convocazione in adunanza del Collegio della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte per le ore 9,30 dell'8 ottobre 2020.

Si inviano al riguardo le seguenti ulteriori memorie relativamente ai punti sotto specificati:

- **Analisi economica**

Le risorse finalizzate alla copertura delle perdite programmate pari a € 8.216.010 sono state assegnate all'ASL CN1 con la DGR n.23-8257 del 27/12/2018 nella tabella B/6 (ultima colonna) e sono state contabilizzate all'interno del contributo indistinto complessivo assegnato per l'anno 2018.

Con riferimento al rilievo secondo il quale l'Azienda non avrebbe rispettato il disposto dell'art. 2

comma 72 della L.191 del 2009 si evidenzia che il limite previsto per la spesa del personale, pari al costo 2004 diminuito dell'1,4% (pari ad € 185.087.976) al netto degli incrementi contrattuali, è ampiamente rispettato per l'anno 2018 (spesa complessiva € 174.737.433), come confermato dalla relativa tabella inserita nel questionario annuale già trasmesso a Codesta Spettabile Corte e certificato dal Collegio sindacale.

Ad ogni buon fine si precisa inoltre che l'aumento dei costi di personale a tempo indeterminato non è dovuto ad un incremento delle assunzioni bensì all'applicazione del C.C.N.L. 21/5/2018 del personale del Comparto. Questo dato è confermato anche dal numero complessivo del personale dipendente che al 31/12/2018 risulta inferiore a quello al 31/12/2017 (n. 3.913 dipendenti al 31/12/2017, n. 3.886 dipendenti al 31/12/2018).

Con specifico riferimento al comma 72 lett. a) si precisa che la scrivente Azienda, per quanto attiene alla revisione delle consistenze di personale, ha costantemente operato, nell'anno 2018, nel rispetto del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 40-7703 del 12/10/2018, nonché del tetto di spesa per le risorse umane definito dalla stessa Regione per questa Azienda con DGR n.113-6305 del 22/12/2017.

• **Irregolarità specifiche o disfunzioni gestionali**

Punto 1. Pareggio del bilancio di previsione ed adozione nei termini

L'ASL CN1 concorda con le conclusioni della Corte ed auspica che il finanziamento regionale (quale quota parte di quello nazionale) possa essere definito ed assegnato, a livello nazionale e quindi regionale, nei tempi utili a garantire il rispetto di tutte le norme.

L'ASL CN1 ha predisposto il bilancio di previsione in osservanza dei criteri di veridicità e continuità aziendali, considerata la scelta regionale di trattenere in GSA in sede di riparto iniziale una parte rilevante di FSR.

Punto 4.3 Altre prestazioni di lavoro

Per quanto concerne l'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 si evidenzia che il 50% del costo complessivo del 2009 riferito anche alle "altre prestazioni di lavoro" ammonta a Euro 5.760.500, mentre il costo complessivo del 2018 riferito alle medesime fattispecie ammonta a Euro 3.322.850, risultando pertanto inferiore al limite consentito e quindi rispettoso del limite stesso.

La voce residuale "altre prestazioni di lavoro" nel 2009 comprendeva:

- prestazioni di lavoro autonomo
- consulenze sanitarie da ASR piemontesi
- consulenze da enti privati convenzionati e ASL extra-regionali
- collaborazioni coordinate e continuative

Nel 2018 tale voce comprende esclusivamente la spesa per l'assistenza religiosa. Le altre voci sono tutte inserite nel rigo 2 della tabella.

Si ribadisce che anche la spesa per le suddette figure è ricompresa nel tetto per le risorse umane che, come sopra precisato, è stato ampiamente rispettato; il costo complessivo sostenuto è stato inferiore a quello iscritto nel bilancio di previsione pari ad € 974.654 (costo effettivo € 819.440).

Punto 10.3

In merito alle Note di credito da ricevere l'Azienda non ha proceduto ad alcun accantonamento prudenziale ad un fondo rischi, poiché non ritenuto necessario, trattandosi di importi non liquidati dai Servizi che effettuano le verifiche previste per autorizzare i pagamenti.

Il credito presunto di fatto è un debito che la ASL non ha riconosciuto nelle sue verifiche.

Dette movimentazioni contabili inoltre sono spesso solo di carattere numerario e oggetto di complessi automatismi contabili quando la nota di credito attesa viene collegata alla fattura.

Per meglio comprendere la posizione dell'Azienda, a titolo esplicativo, di seguito si riportano le scritture contabili registrate in contabilità nelle diverse situazioni che possono accadere:

- nella fase di imputazione della fattura in contabilità, se in attesa di nota di credito, la movimentazione contabile è la seguente:

1220541 "Crediti presunti per note di credito da ricevere" a Debiti verso fornitori

- al successivo verificarsi dei casi di seguito elencati :
 1. all'atto del ricevimento della nota di credito
 2. in accordo con il fornitore per la chiusura delle fatture (senza emissione di nota di credito)
 3. decorso il termine di prescrizione

la scrittura contabile è la seguente:

Debiti verso fornitori a 1220541 "Crediti presunti per note di credito da ricevere"

Punto 11.

Beni e Servizi - L'A.S.L. CN1, nel corso dell'Anno 2018, ha fatto ricorso all'istituto della proroga contrattuale per la fornitura di beni e servizi. La durata media delle proroghe disposte è stata di 6 mesi e sono state determinate per la quasi totalità dall'esigenza di garantire la prosecuzione dei servizi e forniture in attesa degli esiti di gara in corso di espletamento da parte della Centrale di Committenza Regionale SCR PIEMONTE oppure di gare in aggiudicazione da parte di CONSIP S.p.a., in particolar modo nelle materie oggetto del D.P.C.M. 24/12/2015 e D.P.C.M. 11/07/2018 con i quali sono state definite le materie per le quali le procedure di gara debbono svolgersi obbligatoriamente da parte di un soggetto aggregatore.

Una parte minore di proroghe è motivata da politiche di accentramento degli acquisti a livello di Area Interaziendale di Coordinamento e pertanto disposta in attesa dell'esito delle gare espletate dall'Azienda Capofila o in attesa della realizzazione di politiche di accentramento e riorganizzazione dei servizi sanitari disposti dalla Regione Piemonte (vedasi disposizioni regionali di riorganizzazione della rete dei Laboratori analisi in merito al consolidamento di esami di laboratorio presso il laboratorio HUB di riferimento).

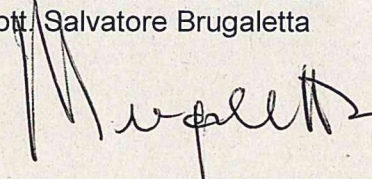
Lavori e servizi di manutenzioni - L'ASL CN1 ha fatto ricorso all'istituto di proroghe in conformità al comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. esclusivamente per i contratti

in corso di esecuzione nei quali era stata prevista nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è stata limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente.

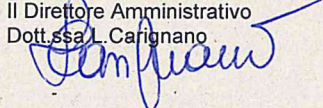
Si resta a disposizione per qualunque chiarimento eventualmente necessario e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore Brugaletta



Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa L. Carignano



SD/CC/IG/BM/TT